

Gruppo Consiliare “Partecipazione”

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SENIGALLIA

Sig. Presidente,

Le invio la seguente mozione affinché la comprenda all'ordine del giorno della prossima seduta del consiglio comunale.

PIANO DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA A SENIGALLIA

PREMESSO che le normative comunitarie e nazionali riconoscono il diritto del cittadino ad essere informato circa la qualità dell'aria che respira e che è compito dell'Amministrazione Comunale, di concerto con la Provincia di Ancona e l'ARPA Marche, garantire la diffusione delle informazioni relative allo stato dell'ambiente atmosferico;

CONSIDERATO che è necessario che la stessa Amministrazione Comunale si metta nelle condizioni di raccogliere tutte le informazioni sulla qualità dell'aria ambiente al fine di individuare le misure da adottare per contrastare l'inquinamento e gli effetti nocivi che esso provoca;

PRESO ATTO che nell'anno 2010 la centralina di monitoraggio di Senigallia ha funzionato parzialmente, fornendo dati solamente per 210 giorni complessivi e che negli ultimi cinque mesi e mezzo è stata attiva solo dal 15 al 23 dicembre;

RILEVATO che nella prima metà del 2010 sono stati registrati circa 60 sforamenti dei limiti di legge previsti per le PM 10 e che altri 4 sforamenti sono avvenuti nella seconda metà di dicembre;

RITENUTO che questi dati, relativi per altro ad una sola parte dell'anno, risultano assai preoccupanti e che la nuova ubicazione dell'attuale unica centralina vada sottoposta a verifica sulla base di studi e rilievi tecnici, così come richiesto dalle norme contenute nel D.L. 155/2010;

il Consiglio Comunale di Senigallia

impegna la Giunta Municipale

1. per la tutela del bene primario della salute, ad attivarsi al fine di predisporre, di concerto con la Provincia di Ancona e l'ARPA Marche, un Piano di monitoraggio della qualità dell'aria su tutto il territorio comunale, adeguando all'efficacia del piano stesso l'individuazione del numero delle centraline, della loro collocazione, della tipologia di monitoraggio (di fondo o da traffico), nonché del tipo di inquinanti da sottoporre a controllo;
2. ad inserire nel piano suddetto la verifica circa l'ubicazione di via Da Palestrina, per conoscere se essa risulti o meno rappresentativa delle altre parti della città e in grado di raccogliere un “contributo integrato di tutte le fonti di inquinamento” del territorio urbano;
3. a sottoporre, entro sei mesi, tale Piano alla verifica del Consiglio Comunale ed a vigilare sul pieno e corretto funzionamento dell'unica centralina oggi installata.

Senigallia, 10 gennaio 2011

Paolo Battisti

Roberto Mancini

Luigi Rebecchini